

FESTIVAL CENTER

Casa del pane – Casello Ovest di Porta Venezia

Aperto da Martedì 22 marzo dalle 18.30 alle 24. Da mercoledì 23 marzo a domenica 27 marzo dalle 10 alle 20.30.

Uno spazio di incontro/bar per gli ospiti e il pubblico del festival che accoglie varie iniziative ispirate alle culture dei tre continenti: mostre, eventi culturali, laboratori e momenti di relax tra un film e l'altro.

L'accesso al Festival Center e alle attività è gratuito. Entrata senza prenotazione fino ad esaurimento posti. Per informazioni festivalcenter@coeweb.org

HAPPY HOUR

Il bar del Festival Center, gestito da *Sunugal*, è aperto dalle 10 alle 20.30 con uno spazio dedicato al bookcrossing e al filmcrossing.

Alle 18.30 vi aspettiamo per l'**Happy Hour** con assaggi di cibo dal mondo.

L'ORA DEL TÈ

Alle 17.00 vi aspettiamo per conversare con gli ospiti sorseggiando il tè delle diverse culture.

GLI APPUNTAMENTI

Martedì 22 marzo

17.00 Mandala (Rangoli) a cura di Maria Pia Macchi. Laboratorio ispirato all'arte popolare dei Mandala dell'India per creare disegni colorati inaugurali con materiali naturali.

18.30 Inaugurazione del Festival Center e delle Mostre. (riservato ai tesserati e inviti)

Wine and Cheese offerti dal Consolato del Sudafrica a Milano.

20.00-24.00 Dj set Juju Club by dj Fana e Vuka Play by Vuka Voom in collaborazione con Arci lo-fi. Una serata all'insegna di musica dal mondo. **Entrata libera.**

Mercoledì 23 marzo

11.00 Conferenza Stampa con i registi del Festival.

17.00 L'ora del Tè. Roibos (il tè rosso sudafricano) con Omelga Mthiyane, regista sudafricana dell'Africa/Cina video progetto Raiding Africa e con Silvia Pozzi (sinologa dell'Istituto Confucio di Milano), Alessandra Speciale e Alice Arecco (programmazione Festival).

17.00 Tanti fili, un tessuto Atelier di tessitura a cura di *Acra*

17.00 – 19.00 Il mare incantato. I gioielli di Mami Wata. Un'insolita e divertente occasione per incontrare il misterioso mondo di Mami Wata, sirena del mare, creando bellissime collane e braccialetti. Per i bambini dai 5 ai 10 anni. A cura di Paola Recagni e Simona Barranca.

18.30 Presentazione di Poveri Voi la prima ONG Africana che porta aiuti umanitari all'Italia e ai disumanizzati italiani. In collaborazione con esterni. Con Beniamino Saibene di esterni, Stefano Lentati di Fratelli dell'uomo e Michekl Koffi di Compagnia Africana.

Happy Hour orientale dal ristorante *Shangri La*.

Giovedì 24 marzo

11.00 Conferenza Stampa con i registi del Festival.

17.00 L'ora del Tè. Tè secondo la tradizione senegalese in compagnia del regista Moussa Sene Absa che presenta al Festival il documentario in concorso *Yoolée* e Annamaria Gallone, co-direttrice del Festival, e Pap Khouma, scrittore.

17.00 La seconda vita del PVC. Laboratorio di costruzione gadgets con materiali di recupero. A cura degli studenti Naba.

17.00 Johar! Laboratorio in progress per grandi e piccini per scoprire la tradizione pittorica della regione indiana del Jharhhan. A cura di Daniela Bezzi.

18.30 Happy Hour. Pane, arachidi & fantasia: canti e racconti sull'arte del cibo a cura di Modou Gueye e Pane Migrante – Tukki Mburu, tra Italia e Senegal si scambiano saperi. – Extra Banca, nuova banca dedicata ai cittadini immigrati - **Happy Hour** africano dal *Baobab* Ristorante offerto da Extra Banca.

Venerdì 25 marzo

11.00 Conferenza Stampa con i registi del Festival.

17.00 L'ora del tè. Tè iraniano in compagnia della regista iraniana Naghmeh Shirkhan che presenta in concorso *Neighbor (Hamseyeh)* e del critico Giuseppe Gariazzo

17.00 Tanti fili, un tessuto Atelier di tessitura a cura di *Acra*

17.00 Il mare incantato Il mito di Mami Wata: racconti e musiche della tradizione. Un salto nella mitologia africana del mito di Mami Wata con magici racconti animati e musica. A cura di Raymond Bahati, educatore.

18.30 Happy Hour. Cous Cous dal mondo accompagnato dalla musica della NagaHarKestra, composta da volontari, rifugiati e richiedenti asilo del centro Naga-Har. A cura di Naga.

Sabato 26 marzo

11.00 Conferenza Stampa con i registi del Festival.

14.00 Il mare incantato. Laboratorio di avvicinamento al cinema e all'illusione del movimento per grandi e piccini. Attraverso l'uso del corpo e di piccoli oggetti, sequenze di fotografie si trasformeranno in piccoli filmati in tempo reale. per i bambini dai 6 ai 12 anni. A cura dell'Associazione LAST.

16.00 Il mare incantato. Acqua bell' acqua... nel giardino delle fiabe letture animate dedicate al bene più prezioso. A cura di *Acra*.

16.00 Giacass! Atelier di moda a cura di Mary Koroma, stilista della Sierra Leone.

16.00 Atelier sui mudra, tra espressione artistica e danza sacra a cura di Maryse Noiseux

17.00 L'ora del Tè. Infuso di erbe colombiane in compagnia di Carlos Gaviria che presenta in concorso *Retratos en un mar de mentiras* con il regista Davide del Boca e lo sceneggiatore Maurizio Sacchi.

17.00 Johar! Laboratorio in progress per grandi e piccini per scoprire la tradizione pittorica della regione indiana del Jharhhan . A cura di Daniela Bezzi.

18.30 Mal d'Africa, reportage inediti dal "continente nero". Presentazione di reportage inediti dall'Africa a cura della rivista "Africa".

Domenica 27 marzo

11.00 Il mare incantato. Handicraft Made in India . Un laboratorio per costruire lanterne magiche con materiale di recupero, collegherà idealmente il Festival Center ad una scuola elementare di Chennai, Madras, India. A cura di Elisa Rosa.

12.00 Giapponesi si Nasce e Manga Express. Brunch giapponese a cura dell'Associazione Tozai Manga. Un tuffo nel lontano oriente attraverso l'insolito connubio tra cucina e manga.

14.00 Il mare incantato. Cinema: il gioco magico delle illusioni. Piccoli disegni diventano storie da muovere e raccontare: un viaggio attraverso i giochi ottici del precinema, per comprendere le leggi che stanno alla base del movimento delle immagini fisse. A cura di Michela Facchinetti, educatrice.

16.00 Il mare incantato. Acqua bell' acqua... nel giardino delle fiabe. Letture animate dedicate al bene più prezioso. A cura di Acra.

17.00 Johar! Laboratorio in progress per grandi e piccini per scoprire la tradizione pittorica della regione indiana del Jharhhan . A cura di Daniela Bezzi.

17.00 Dibattito. Informazione e migrazione: piccoli e grandi strategie per uscirne vivi.

Esiste un modo concreto e magari anche nuovo per fare informazione sulle migrazioni?

Con Alessandra Montesanto, autrice del libro "Immigrazione & Mass-media per una corretta informazione", ne discutono Pap Khouma, scrittore e direttore della rivista italo-africana on-line *Assaman* e Laura Silvia Battaglia, giornalista e presidente dell'omonima associazione.

MATERIALE INFORMATIVO SUL FESTIVAL CENTER

MOSTRE

Nel nome di Mami Wata - 'sirena' del vodu a cura del *Centro Studi Archeologia Africana* in collaborazione con *Open Care* e *Museo degli Sguardi-Raccolte Etnografiche* di Rimini.

Lungo la costa del Golfo di Guinea, tra Togo, Bénin e Ghana, Mami Wata è considerata un *vodu* che vive nelle acque dell'oceano. Androgina sirena e incantatrice di serpenti, ammaliatrice e vanitosa, avida accumulatrice di ricchezza e dea della fertilità, prostituta e amante è una divinità nomade venerata, amata e temuta in molti altri paesi africani, nelle Americhe e anche in Europa.

La sua iconografia è estremamente complessa e ricca di spunti e suggestioni che hanno importanti ricadute oltre che nel campo religioso in quello artistico: cinema, arte contemporanea e letteratura.

Dal Togo e dal Bénin, la mostra presenta una eclettica installazione di statue, manichini, collane delle adeptes e manifesti del cinema africano che introdurranno il visitatore nel mondo e nell'immaginario di Mami Wata.

Africa Comics - South Africa a cura di *Africa e Mediterraneo* con il contributo di *ExtraBanca*.

Una selezione delle migliori storie di autori sudafricani arrivate nelle 5 edizioni del “Premio Africa e Mediterraneo per il migliore fumetto inedito di autore africano”, istituito nel 2002.

Queste storie rappresentano uno strumento straordinario per comprendere l’Africa di oggi attraverso la creatività espressa dai suoi fumettisti. La partecipazione al concorso degli autori sudafricani si è caratterizzata in questi anni per la qualità delle tecniche impiegate, l'innovazione degli stili e l'ironia delle storie. La mostra include opere di Joe Daly, Daniël du Plessis, Marisa Cloete, Tyron Love e altri.

Africa e Mediterraneo è un'associazione senza scopo di lucro che conduce attività di cooperazione internazionale e di educazione allo sviluppo, volte a favorire la conoscenza interculturale fra l'Italia e l'Africa e la solidarietà sociale. L'associazione persegue i suoi obiettivi attraverso la promozione della rivista Africa e Mediterraneo e la realizzazione di esposizioni, ricerche, workshops, progetti europei, dedicando un'attenzione particolare al fumetto africano.

Giovani talenti per eni, energia per la creatività

Le opere della mostra sono una selezione dei lavori di oltre 100 giovani talenti che, da tutto il mondo e con le più diverse discipline, interpretano in maniera unica i valori fondanti di **eni**: internazionalità, ricerca, rispetto.

Ogni performance è destinata a diventare una vera e propria opera d'arte che, con un linguaggio unico, originale e riconoscibile, rappresenta i vari momenti della comunicazione di **eni** e reinterpreta le idee e lo spirito di Enrico Mattei che, già 50 anni fa, intuì l'importanza di valorizzare l'arte attraverso una serie di iniziative culturali destinate a lasciare un'impronta.

Llama, il filo prezioso delle Ande a cura di *Acra*

I paesaggi e i popoli dell'altopiano andino del Potosì accompagnano i visitatori in una mostra - installazione alla scoperta della storia e dei segreti dell'allevamento dei llama e dell'arte tessile boliviana, una delle espressioni tradizionali più significative e raffinate del mondo andino.

ACRA è un'Organizzazione Non Governativa, laica e indipendente, riconosciuta idonea alla cooperazione internazionale dal Ministero degli Affari Esteri e dall'UE. Nasce nel 1968 e individua il proprio settore di intervento nelle attività di sviluppo sostenibile in ambito rurale. In questo contesto, ACRA matura scelte di sostegno per la lotta alla povertà e alla fame, per la tutela del diritto e dell'accesso alle risorse naturali, alla salute e all'istruzione.

SPAZIO BAMBINI

Il mare incantato: a cura dell'associazione Animondo.

Lo spazio dei bambini quest'anno si trasforma in un *mare incantato*, luogo ricco di storie che viaggiano sulle onde, di creature magiche, spaventose o rassicuranti con cui i bambini si incontreranno accompagnati da parole e immagini evocative. In questa grande avventura tra

curiosità e paura potranno scoprire il valore che si trova in ogni singola piccola goccia d'acqua e impareranno a rispettarla.

L'Associazione Animondo si occupa di promuovere occasioni di crescita sociale attraverso attività rivolte alle persone: formazione degli adulti, educazione di bambini e adolescenti e attività di animazione e di intercultura. www.animondo.net

Il lama e altri animali... nel giardino delle fiabe. Letture animate di fiabe dall'America Latina e dall'Africa. Alcuni animali guida e simbolo come il lama e la giraffa condurranno i bambini in un viaggio virtuale in America latina e in Africa. Per bambini e bambine dai 5 ai 10 anni. A cura di Sara Marazzini, Valentina Rizzi (ACRA).

Acqua bell' acqua ... nel giardino delle fiabe. Letture animate dedicate al bene più prezioso Parole d'acqua leggere, fresche e trasparenti per parlare ai bambini dell'importanza dell'acqua, della sua purezza e della vita che tutti i giorni porta con sé. Per bambini e bambine dai 5 ai 10 anni. A cura di Sara Marazzini, Valentina Rizzi (ACRA).

Il mito di Mami Wata: racconti e suoni della tradizione. Un salto nella mitologia africana del mito di Mami Wata raccontato dagli stessi protagonisti del laboratorio attraverso un percorso di magici racconti animati e musica con strumenti realizzati con materiali di recupero. A cura di Raymond Bahati, educatore.

Cinema: il gioco magico delle illusioni. Piccoli disegni diventano storie da muovere e raccontare: un viaggio attraverso i giochi ottici del precinema, per comprendere le leggi che stanno alla base del movimento delle immagini fisse. A cura di Michela Facchinetti, educatrice.

Laboratorio di avvicinamento al cinema e all'illusione del movimento per grandi e piccini. Attraverso l'uso del corpo e di piccoli oggetti, sequenze di fotografie si trasformeranno in piccoli filmati in tempo reale. per i bambini dai 6 ai 12 anni. A cura dell'Associazione LAST.

I gioielli di Mami Wata. Un'insolita e divertente occasione per incontrare il misterioso mondo di Mami Wata, sirena del mare, creando bellissime collane e braccialetti . Per i bambini dai 5 ai 10 anni. A cura di Paola Recagni e Simona Barranca.

Handicraft Made in India. Un laboratorio per costruire lanterne magiche con materiale di recupero, collegherà idealmente il Festival Center ad una scuola elementare di Chennai, Madras, India. A cura di Elisa Rosa.

Johar! Un laboratorio in progress che introdurrà grandi e piccini nell'affascinante tradizione pittorica della regione indiana del Jharkhand. La tradizionale forma di landscape art viene qui proposta in formato-pannello per contribuire all'esecuzione di un vero e Grande Mural Live che sarà realizzato nel mese di Aprile a Milano da alcune artiste indiane in tour europeo. A cura di Daniela Bezzi.

Daniela Bezzi, giornalista, ricercatrice e organizzatrice culturale, ha vissuto a lungo in Giappone, Londra e Delhi coprendo come giornalista ruoli di corrispondente e feature writer per numerose testate. Da molti anni si dedica allo studio della contemporaneità/antichità dell'India Tribale.

ATELIER E LABORATORI

Mandala (Rangoli) a cura di *Maria Pia Macchi*.

Un laboratorio ispirato all'arte popolare dei *mandala* dell'India per creare disegni colorati inaugurali con materiali naturali (sabbia, fiori, sassolini, colori speciali indiani, farina di riso).

Laureata in Psicologia a Padova, Maria Pia Macchi ha approfondito i temi della Medicina Tradizionale in America del Sud, in Nepal e in India. Vive ora nel Tamil Nadu, in India, dove opera nel campo della conservazione ambientale a fianco delle donne e dei bambini delle comunità rurali. E' consulente di varie organizzazioni non governative indiane e italiane.

Atelier di tessitura Tanti fili, un tessuto. A cura di *Patrizia Canova Carla Meroni* e *Maria Chiara Fassina (ACRA)*.

Un atelier per scoprire gli antichi e affascinanti segreti della tessitura andina e boliviana con telaio verticale, con nastri o con filati di lana grossa.

La seconda vita del PVC: laboratorio di costruzione gadgets con materiali di recupero. A cura degli studenti Naba.

Una seconda possibilità non si nega a nessuno. Nemmeno ai vecchi standardi in pvc delle precedenti edizioni del festival che in poche mosse di restyling si reinventano trasformandosi in utili accessori. Gli oggetti prodotti saranno cartelle e astucci, gioielli e simpatici animali della savana.

Atelier di Giacass (patchwork) a cura di *Mary Koroma*.

Il Giacass è un particolare tessuto che si ottiene tramite la cucitura di diversi pezzi di stoffa, che uniti danno vita a fantasiosi motivi geometrici e eleganti fantasie. E' l'arte del riutilizzare e trasformare vecchi ritagli di stoffe che, risorgendo, danno vita a svariati accessori che richiamano i colori dell'Africa.

Mary Koroma è stilista e formatrice di GIS GIS, un progetto di sviluppo e valorizzazione della produttività artigianale femminile del quartiere di Sam Notaire nella città di Guedawaye, Dakar.

Atelier sui mudra, tra espressione artistica e danza sacra a cura di *Maryse Noiseux*.

L'Hasta MUDRA, il linguaggio gestuale è uno dei momenti espressivi centrali del kathakali, ma è anche un linguaggio esoterico che risale all'antica sapienza Vedica. Le posizioni simboliche delle dita, accompagnate dal movimento degli occhi possono raffigurare alcuni stati di anima o processi di consapevolezza.

Il potere delle occhi, dello sguardo, come espressione delle emozioni, come specchio dell'anima.

Maryse Noiseux è canadese, da più di vent'anni risiede in India, dove dirige il Centro Internazionale d'Arte e Cultura Satsagam (www.satsagam.org). E' attrice e danzatrice di Kathakali e attualmente vive in Italia dove tiene seminari e organizza workshop sulla tecnica del Kathakali in cui con estrema energia si fondono letteratura, teatro, danza e musica.

Johar! A cura di Daniela Bezzi.

Un laboratorio in progress che introdurrà grandi e piccini nell'affascinante tradizione pittorica della regione indiana del Jharkhand. La tradizionale forma di landscape art viene qui proposta in formato-pannello per contribuire all'esecuzione di un vero e Grande Mural Live che sarà realizzato nel mese di Aprile a Milano da alcune artiste indiane in tour europeo. A cura di Daniela Bezzi.

Daniela Bezzi, giornalista, ricercatrice e organizzatrice culturale, ha vissuto a lungo in Giappone, Londra e Delhi coprendo come giornalista ruoli di corrispondente e feature writer per numerose testate. Da molti anni si dedica allo studio della contemporaneità/antichità dell'India Tribale.

EVENTI E PRESENTAZIONI

Juju Club al Festival.

Fana (aka Stefano Greco, Blau Studio, The Bizarre Collection) presenta Juju Club al Festival in collaborazione con Associazione Arci Lo-Fi. Un viaggio attraverso la golden era dell'afrobeat/highlife e del funk anni 60/70 rigorosamente africano contaminato con la psichedelia di quegli anni: il tutto mixato a sonorità che caratterizzano lo stile odierno del dj/producer, tra future dub ed elettronica. Questa serata propone guests in consolle e live in collaborazione con varie realtà italiane, quali Tp Africa, Shikamana e molte altre.

L'Associazione ARCI Lo-Fi nasce nel gennaio 2011 per volontà di un gruppo di amici accomunati dalla passione per la musica, i libri, il teatro, dalla voglia di condividere e costruire momenti di attività ricreative e culturali di socializzazione e di "impegno sociale".

Un centro di aggregazione per tutti coloro che pensano che la "diversità" non sia motivo di divisione ma punto di incontro. Una "stazione" luogo di concerti, dj set, presentazioni di libri, corsi, spettacoli teatrali e per bambini, per inviare segnali positivi per la realizzazione di una città più sostenibile. www.lo-fi.milano.it info@lo-fi.milano.it

Vuka Play by Vuka Voom.

Milano è una città multiculturale, molte sono le culture rappresentate sul territorio. Il Vuka Voom è un piccolo spaccato di vita metropolitana, un gruppo di giovani avventurosi e cosmopoliti che si carburano a divertimento. Alla Vuka Play si balla al suono dei club più trendy di Lagos, Karachi e Barletta si accolgono e rispettano milanesi di qualunque provenienza

A cura di Vuka Voom: Medhin (Milano–Asmara-Addis finie), Nadia (Stoccolma-Khartoum-Addis Abeba), Alberto (Modena), Dan (Johannesburg) e Davide (Verona)

Street food & music by Naga.

Il Naga, con l'intento di portare i temi dell'immigrazione al Festival e a tutti i cittadini stranieri che vivono nella nostra città, propone un aperitivo accompagnato dalla musica delle NagaHarKestra orchestra composta da volontari, rifugiati e richiedenti asilo del Centro Naga-Har dal 2001.

Poveri voi by esterni.

Il Festival Center apre le porte ad un informale momento di confronto su Poveri Voi, la prima ONG Africana che porta aiuti umanitari all'Italia e ai disumanizzati italiani. Beniamino Saibene di esterni, Stefano Lentati di Fratelli dell'uomo e Michekl Koffi di Compagnia Africana raccontano come Poveri Voi nato come progetto di comunicazione e provocazione, si è trasformato in realtà promuovendo progetti e azioni concrete di cooperazione e solidarietà. Un'iniziativa di esterni, Fratelli dell'uomo e Compagnia Africana.

Pane, arachidi & fantasia: canti e racconti sull'arte del cibo a cura di Modou Gueye.

Un'iniziativa di *Pane Migrante – Tukki Mburu*, un progetto che sostiene l'avviamento di una scuola di panificatori nel villaggio senegalese di Kelle per insegnare a produrre il *pane migrante* nato dall'unione di saperi italiani e senegalesi. Pane Migrante è promosso da Associazione Amante e è sostenuto da Sunugal e Comune di Milano.

Giapponesi si Nasce: Manga Express & Sushi a cura di Tozai Manga.

Giapponesi si nasce e non si diventa ma un tuffo nel lontano oriente alla scoperta delle tradizioni permette di avvicinarsi alla cultura giapponese attraverso l'insolito connubio tra cucina e manga. *Tozai Manga* è un'associazione italo-giapponese con sede a Milano. *Tozai*, è l'unione di due parole giapponesi che significano *est* ed *Ovest* e il suo scopo è promuovere lo scambio culturale e la cultura Giapponese attraverso diverse attività, quali corsi di lingua e di cucina giapponese, viaggi e incontri.

Luoghi comuni, piccole storie migranti. La parola ai registi 2: saperi e culture della città-mondo a cura di lettera 27 e Kenzi Productions.

Seconda tappa dell'iniziativa che l'anno scorso ha proposto le videointerviste ai registi del Festival sull'essere qui e altrove, per *Luoghi Comuni/piccole storie migranti*, un'antologia di storie a più voci di uomini e donne migranti di prima e seconda generazione. Partito a Milano nella primavera del 2009, *Luoghi Comuni* procede il suo cammino con nuove tappe nelle città italiane. *E' un progetto di lettera27, una fondazione no profit che sostiene il diritto all'alfabetizzazione, all'istruzione e, più in generale, favorisce l'accesso alla conoscenza e all'informazione. lettera27 è la ventisettesima lettera, la lettera che manca, il collegamento fra scrittura e oralità, la connessione con il futuro.*

PRESENTAZIONE DI LIBRI

Strategie per uscire dal pensiero unico dell'attuale processo informativo.

Un dibattito che vuole proporsi come piattaforma operativa di un nuovo modo di fare informazione.

Con Alessandra Montesanto, autrice del libro “Immigrazione & Mass- media per una corretta informazione”,

Pap Khouma e Laura Battaglia dell'Associazione Assaman editore dell'omonima rivista italo africana on line.

Mal d’Africa, reportage inediti dal “continente nero”.

Mal d’Africa? Il continente nero è molto di più di un’esotica avventura e di una terra funestata da guerre e povertà. Lo scopriremo attraverso le foto e i racconti dei reporter della rivista “Africa”, magazine bimestrale che promuove un’immagine dell’Africa a tutto tondo, mostrando un continente in movimento.

Interverranno Andrea Semplici, Marco Garofalo, Marco Trovato. All'incontro sarà possibile abbonarsi alla rivista Africa ad un prezzo promozionale. www.missionaridafrika.org